



Gruppo Consiliare Civiltà Parmigiana
Consigliera Maria Federica Ubaldi
Email cons.ubaldi@comune.parma.it
PEC cons.ubaldi@pec.comune.parma.it

Parma, 5 Ottobre 2024

Al Sindaco ed alla Giunta del Comune di Parma
Al Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Ai sensi dell'art.30 dello Statuto comunale e
dell'art.36 del Regolamento del Consiglio Comunale

OGGETTO: GESTIONE CONTRIBUTI REGIONALI CENTRI ESTIVI

PREMESSO CHE:

- La Regione Emilia Romagna con delibera Num. 365 del 04/03/2024 ha approvato, per il settimo anno consecutivo, il progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza dei centri estivi Anno 2024;
 - Nel dettaglio era previsto un contributo alla frequenza dei centri estivi così regolato:
 - o Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è determinato come contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione ed è:
 - Pari al massimo a 100 euro per ciascuna settimana se il costo di iscrizione previsto dal soggetto gestore del centro estivo è uguale o superiore a 100 euro;
 - Pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 100 euro;
 - Complessivamente pari ad un massimo di 300 euro per ciascun bambino/ragazzo.
- Pertanto, dato il contributo massimo erogabile per settimana pari a 100 euro e fermo restando il massimo contributo erogabile per bambino/ragazzo di 300 euro, l'eventuale minore spesa sostenuta per ciascuna settimana rispetto al massimale previsto di 100 euro potrà consentire:
- L'ampliamento del periodo di frequenza, ovvero del numero di settimane di partecipazione del bambino/ragazzo al centro estivo;
 - Di contribuire alla parziale riduzione del costo effettivo per la partecipazione ad una eventuale settimana aggiuntiva ancorché le risorse residue, rispetto al contributo massimo di 300 euro, permettano solo parzialmente la copertura del costo di iscrizione fermo restando la differenza rispetto al costo di iscrizione non coperto dal contributo pubblico in carico alla famiglia.
- Sono destinatari del contributo per la copertura parziale o totale del costo di iscrizione ai Centri estivi i bambini e i ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2011 ed entro il 31/12/2021) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE1 (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 24.000,00 euro.
 - Si specifica inoltre che: – le settimane di frequenza al Centro estivo possono essere anche non consecutive; – le settimane possono essere fruite anche in Centri estivi differenti, anche aventi costi di iscrizione diversi, ricompresi negli elenchi approvati dai Comuni/Unioni di Comuni, anche con sede in altro distretto rispetto a quello di residenza del genitore richiedente.
 - In ogni caso la famiglia/genitore richiedente dovrà presentare istanza per l'erogazione del contributo al Comune/Distretto di residenza.

PRESO ATTO CHE:

- Il Comune di Parma con apposito bando per le iscrizioni al servizio estivo informava i genitori dei bambini/e frequentanti le Scuole dell'Infanzia comunali e statali che il Comune per l'estate 2024 avrebbe organizzato un Servizio Estivo gestito da Parma Infanzia Spa;
- Riguardo ai contributi regionali specificava:
 - o Gli utenti assegnatari dei buoni previsti dal progetto regionale "Conciliazione" sopra menzionato- che dichiaravano in domanda di volere utilizzare i buoni - non dovevano né comunicare né presentarsi fisicamente presso Parma Infanzia in quanto ciò avveniva direttamente tramite l'apposita piattaforma e i contributi erano spesi in automatico da Parma Infanzia stessa;
 - o Nel caso in cui il Buono Regionale fosse assegnato in eventuale seconda o successiva istanza, sarebbe stata rimborsata la differenza;
 - o In considerazione del costo totale di iscrizione prevista dal soggetto erogatore per ogni turno, pari a euro 165, in caso di quota a carico della famiglia inferiore o pari al contributo regionale, la quota a carico della famiglia sarebbe stata azzerata.

RILEVATO CHE:

- Il bando del Comune di Parma riportava la normativa regionale ma non specificava la procedura di utilizzo del contributo regionale eventualmente non utilizzato dalla famiglia nelle prime 3 settimane di frequenza al centro estivo.

CONSIDERATO CHE:

- Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni da parte di famiglie i cui figli hanno frequentato i centri estivi gestiti da Parma Infanzia per conto del Comune di Parma ed appartenenti alle fasce Isee che prevedevano una retta inferiore alla contributo massimo settimanale di 100 euro.
- Queste famiglie pur non avendo utilizzato il contributo massimo di 100 euro a settimana per 3 settimane (in quanto per fascia Isee la retta settimanale a loro assegnata risultava inferiore), ci hanno comunicato che non gli è stata riconosciuta la parte non utilizzata del contributo a copertura di ulteriori settimane di frequenza nonostante quanto previsto dalla delibera regionale già riportata nelle premesse.
- Nel dettaglio riportiamo un esempio di conteggio così come effettuato dal Comune di Parma:
 - o Retta attribuita secondo fascia Isee di riferimento: **47 euro/settimana**
 - o Numero di settimane di centro estivo frequentate: **5**

SETTIMANE DI FREQUENZA	RETTA RICHIESTA AL NETTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE
1° SETTIMANA	0 EURO
2° SETTIMANA	0 EURO
3° SETTIMANA	0 EURO
4° SETTIMANA	47 EURO
5° SETTIMANA	47 EURO

In questo caso una famiglia con Isee inferiore a 10.000 euro ha dovuto pagare 96 euro di retta per la frequenza della 4° e della 5° settimana di centro estivo, pur avendo ancora potenzialmente a disposizione 159 euro di contributo regionale assegnato, avendo usufruito per le prime 3 settimane di soli 141 euro di contributo regionale.

INTERROGA
IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI:

1. Se quanto sopra corrisponde al vero;
2. Quanti bambini che hanno frequentato i centri estivi gestiti da Parma Infanzia per conto del Comune di Parma nel 2024 sono stati interessati da questa modalità di utilizzo del contributo regionale;
3. Da quanti anni si protrae questa modalità di utilizzo di questi contributi regionali;
4. Cosa intende fare il Comune di Parma per porre rimedio al disagio provocato alle famiglie della nostra città interessate dall'errata interpretazione della norma regionale;
5. Quale giudizio ne viene dato da Sindaco ed Assessore competente.

Maria Federica Ubaldi
Cons. comunale e capogruppo di Civiltà Parmigiana

Maria Federica Ubaldi